

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 17 FEBBRAIO 2010

- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 GENNAIO 2010

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 21 gennaio 2010. (Astenuto l’Ing. Sticchi Damiani perché non presente alla citata riunione)”.

- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 21 gennaio 2010, con la quale è stato conferito mandato al Presidente ai fini del perfezionamento dell’iscrizione del Rally d’Italia Sardegna, in programma dal 4 al 6 giugno 2010, nel Calendario International Rally Challenge - IRC per un importo massimo di spesa di € 400.000, subordinatamente alla intervenuta deliberazione dell’Amministrazione Regionale Sarda in merito all’erogazione all’Ente del previsto contributo di 1 milione di euro a sostegno della manifestazione; preso atto al riguardo che la Regione Sardegna, con deliberazione n. 4/15 del 2/2/2010, ha conferito mandato al Direttore dell’Agenzia Sardegna Promozione ai fini della previsione nel Bilancio 2010 di uno stanziamento dell’importo massimo di € 1.000.000 da utilizzare, previo rendiconto, a titolo di rimborso delle spese promozionali da sostenere in occasione del Rally d’Italia Sardegna 2010, quale tappa del circuito International Rally Challenge; considerato che il predetto contributo della Regione Sardegna consente di conseguire il sostanziale equilibrio economico della manifestazione, così come indicato dalla

Società ACI Sport; considerato inoltre che il Rally costituisce un appuntamento annuale di significativo rilievo nel panorama delle manifestazioni sportive automobilistiche internazionali e che nella successiva edizione 2011 è previsto il suo reinserimento nel Calendario del Campionato Mondiale Rally; considerato altresì che l'iscrizione nel Calendario IRC del Rally d'Italia Sardegna è tale da assicurare un particolare rilievo mediatico all'evento in quanto promosso anche a livello mondiale, con dirette televisive e trasmissioni in differita, dall'emittente televisiva Eurosport; tenuto conto che la manifestazione in parola costituisce per l'ACI un'importante occasione per consolidare il proprio ruolo istituzionale, in coerenza con le finalità statutarie di promozione e presidio delle attività sportive automobilistiche sul territorio, anche in considerazione degli ampi ritorni di immagine che la medesima assicura all'Ente; ritenuto conseguentemente l'interesse dell'Ente, in qualità di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, a garantire lo svolgimento e la promozione della manifestazione sportiva in argomento anche per l'anno 2010; tenuto conto che la Società ACI Sport, partecipata dall'Ente nella misura del 99,9% del capitale sociale, ha curato per conto dell'ACI la realizzazione delle precedenti edizioni del Rally d'Italia Sardegna e che per la medesima Società sussistono, in linea con il vigente quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, le condizioni per l'affidamento diretto, in quanto Società *in house*, in virtù della Convenzione in essere per le attività inerenti alla progettazione, promozione e sviluppo delle manifestazioni sportive da realizzarsi sotto l'egida ed il controllo della CSAI; ritenuto pertanto di affidare alla Società ACI Sport, anche al fine di assicurare all'evento una promozione adeguata e la massima visibilità sui mezzi di comunicazione, l'incarico di progettazione, promozione e sviluppo dell'evento in parola, per l'importo massimo di € 1.000.000, oltre IVA, che trova copertura, ad esclusione degli oneri fiscali comunque dovuti dall'Ente a titolo IVA per le prestazioni fornite dalla Società ACI Sport, nel previsto contributo di pari entità che sarà versato, a consuntivo del Rally d'Italia e previo rendiconto delle spese sostenute, all'ACI dalla Regione Sardegna; **autorizza** l'affidamento alla Società ACI Sport, ai sensi Convenzione in essere con la Società medesima, dell'incarico di gestione dei servizi tecnico-sportivi e promozionali dell'edizione

2010 del Rally d'Italia Sardegna, quale tappa del circuito International Rally Challenge – IRC, sulla base del budget da questa predisposto e con l'onere di rispettarlo puntualmente; **autorizza**, altresì, l'erogazione da parte dell'ACI alla stessa Società ACI Sport, dell'importo massimo di €1.000.000, oltre IVA, a titolo di corrispettivo per la gestione dei servizi tecnico-sportivi e promozionali della citata manifestazione, così come indicato dalla Società medesima. La spesa di € 1.000.000, oltre IVA, trova copertura nell'Unità Previsionale di Base "Servizio Attività Sportive" , Tit. I Cat. 4, del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 e nella corrispondente voce del budget di gestione, Cap. 71, Art. 1, lett.f). Il Servizio Attività Sportive provvederà, a consuntivo del Rally d'Italia, a fornire la relativa rendicontazione delle spese sostenute ai fini del relativo rimborso all'ACI da parte della Regione Sardegna.”.

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) ha il compito di coordinare, attraverso la redazione di un piano triennale annualmente riveduto, i progetti ed i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni Pubbliche; preso atto, altresì, che l'attività di pianificazione pluriennale delle PP.AA. deve conformarsi alle linee strategiche indicate dallo stesso CNIPA, che, per il triennio 2010-2012, sono individuate prioritariamente nel soddisfacimento delle esigenze degli utenti, cittadini ed imprese, in termini di servizi erogati on line con l'utilizzo dell'ICT, mediante l'elevazione degli standard qualitativi e dell'efficienza delle funzioni da conseguire attraverso interventi di innovazione tecnologica compatibili con la disponibilità delle relative risorse finanziarie; preso atto inoltre che le indicazioni fornite dal CNIPA, ai fini dell'elaborazione dei Piani ICT per il citato triennio, fanno riferimento ai più

recenti atti d'indirizzo del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, rappresentati dal Piano E-Gov 2012 e dal Piano Industriale per la Pubblica Amministrazione, nonché ai progetti ed alle iniziative trasversali d'innovazione già avviati ed alla normativa in materia di innovazione organizzativa e tecnologica della P.A.; vista la proposta avanzata della Direzione Centrale Sistemi Informativi, concernente l'approvazione del Piano triennale ICT elaborato dalla Direzione stessa in ordine alle attività del Sistema Informativo dell'ACI per il triennio 2010-2012, ai fini del successivo inoltro del Piano medesimo al CNIPA; preso atto in particolare, che, in considerazione dello stato di avanzata attuazione dei progetti che l'ACI ha già avviato nel quadro del programma di digitalizzazione ed ammodernamento della P.A. definito dalle "Linee programmatiche sulla riforma della Pubblica Amministrazione" emanate dal Governo, il Piano ICT dell'Ente per il triennio 2010-2012 è incentrato sulla realizzazione di quanto già pianificato, nonché sull'accelerazione delle azioni in corso di attuazione e sull'utilizzo delle soluzioni sviluppate; considerato che il suddetto Piano riassume in maniera completa ed esaustiva le più importanti evoluzioni del Sistema Informativo dell'ACI poste a supporto delle azioni avviate dall'Ente nel settore istituzionale e delle attività delegate dallo Stato e dalle Regioni, nonché le iniziative finalizzate al conseguimento dei macro-obiettivi previsti dalla circolare CNIPA n. 55 del 13 febbraio 2009, con specifico riguardo agli obiettivi di "*Miglioramento della performance della P.A.*" e di "*Innovazione delle tecnologie ICT*", ivi compreso il potenziamento delle architetture e degli strumenti di controllo per il miglioramento della sicurezza ICT; **approva** il Piano ICT dell'Ente per il triennio 2010-2012 predisposto dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi, che viene riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione ed **autorizza** l'inoltro del Piano stesso al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione – CNIPA.”.

2) “Preso atto che con la deliberazione adottata nella riunione del 21 giugno 1995, parzialmente modificata ed integrata con successive deliberazioni, è stato approvato il Regolamento, previsto dall'art. 23, comma 4, del D.M. n. 514/1992,

in materia di accesso al sistema informativo centrale dell'ACI, unitamente alle tabelle dei connessi costi di cui chiedere rimborso all'utenza per l'erogazione dei relativi servizi; preso atto, in particolare, che tra gli altri servizi prestati all'utenza, l'Ufficio Forniture dati della Direzione Servizi Delegati provvede ad erogare ai soggetti del mondo automotive (case costruttrici, concessionari auto, società di ricerca) la fornitura di dati statistici, analitici e tecnici di cui alla tabella B del predetto Regolamento; vista la deliberazione adottata nella seduta del 12 marzo 2007, con la quale, a parziale modifica ed integrazione della citata deliberazione del 21 giugno 1995, sono stati introdotti criteri di semplificazione nel calcolo dei costi afferenti alla fornitura di dati statistici, analitici e tecnici, di cui della predetta tabella B; rilevata, in tale contesto, l'esigenza di introdurre ulteriori elementi di trasparenza a beneficio degli utenti del servizio in questione; vista la proposta a tal fine formulata dalla Direzione Centrale Servizi Delegati concernente l'inserimento delle seguenti ulteriori modifiche ed integrazioni al contenuto della tabella B del Regolamento di Accesso al Sistema Informativo dell'ACI: - riduzione del costo fisso di elaborazione su base nazionale delle forniture di dati analitici (escluse quelle per le campagne di richiamo) erogate all'utenza convenzionata: tale riduzione, attualmente non predeterminabile per l'utente in quanto dipendente dal numero di soggetti fruitori del medesimo servizio, viene correlata al numero delle forniture annue – contrattualmente definito – erogate a ciascun utente; - costo della singola informazione erogata a seguito di campagne di richiamo: tale costo unitario, attualmente variabile - con tariffa "a scalare" - in relazione al numero delle consultazioni prodotte, viene determinato nella misura fissa di €0,043 (anno 2010), oltre IVA, per ciascuna informazione, considerata la specificità dell'esigenza da soddisfare che discende da un adempimento posto dalla legge a carico dei costruttori di veicoli; - costo di elaborazione su base provinciale: precedentemente non predeterminato, essendo prevista soltanto una riduzione proporzionale del costo fisso di elaborazione su base nazionale, di pari entità per ciascuna provincia, viene determinato nel nuovo importo fisso di €21,456, oltre IVA, (valore 2010 modificabile annualmente per effetto dell'applicazione dell'indice ISTAT); preso atto, infine, che, fatta eccezione per il costo della singola

informazione erogata a seguito di campagne di richiamo, non sono apportate variazioni ai costi di elaborazione e ai costi unitari, i quali, nella nuova Tabella, vengono infatti unicamente aggiornati in base alla variazione ISTAT intervenuta per il corrente anno; **delibera**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione adottata nella riunione del 21 giugno 1995 e successive modificazioni e della deliberazione adottata nella seduta del 12 marzo 2007, di introdurre le modifiche di cui in premessa alla tabella B del Regolamento di Accesso al Sistema Informativo dell'ACI, più analiticamente riportate nel prospetto allegato al presente verbale sotto la lett. B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

3) "Vista la deliberazione adottata nella seduta del 12 settembre 2008, con la quale, ai sensi dello schema di DPCM recante "Modifica del DPCM 25 gennaio 1999, n.11, in materia di compenso spettante ai tabaccai che riscuotono le tasse automobilistiche“, è stato approvato l'adeguamento, con decorrenza dal 1° aprile 2010, da €1,55 ad €1,80, dei compensi spettanti ai soggetti abilitati alla riscossione delle tasse automobilistiche, quali i tabaccai, gli Studi di consulenza automobilistica e le Delegazioni ACI, in relazione a ciascuna operazione di riscossione effettuata; preso atto, al riguardo, che detto adeguamento non è mai entrato in vigore e che, con DPCM n.186 del 12 novembre 2009, che ha modificato il citato Decreto n.11, è stato disposto un adeguamento, con decorrenza dal 1° aprile 2010, da €1,55 ad €1,87 dei compensi dovuti ai soggetti abilitati alla riscossione delle tasse automobilistiche; preso atto, altresì, che in ordine a tale Decreto il Consiglio di Stato, nell'adunanza dell'8/10/2009, ha espresso parere favorevole, così come la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; vista la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Servizi Delegati - in considerazione della necessità di procedere alla modifica delle procedure per riscossione delle tasse automobilistiche -, concernente l'adeguamento ad €1,87 dell'importo dovuto alla Federazione per l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche e la relativa nuova ripartizione dell'importo stesso, secondo le modalità di seguito

indicate per ciascuna tipologia di riscossione attualmente in essere nell'ambito della Federazione medesima, fermi restando i regimi IVA su prestazioni attualmente in essere tra l'ACI gli AC e le Delegazioni: - riscossione tramite Delegazioni AC: da €1,55 ad €1,87, di cui €0,42 da destinare all'ACI, €0,12 da destinare agli AC ed €1,33 da destinare alle Delegazioni AC; riscossioni Bollo sereno, Bollo facile e COL: da €1,55 ad €1,87, di cui €0,42 da destinare all'ACI ed €1,45 da destinare agli AC; riscossioni tramite Telebollo e Bollonet: da €1,55 ad €1,87, da destinare interamente all'ACI; riscossioni tramite ATM ed I-banking: da €1,55 ad €1,87, di cui €0,77 da destinare all'ACI, €0,50 da destinare agli AC ed €0,60 da destinare alla Banca acquirer; riscossioni tramite Enti e soggetti esterni alla Federazione ACI: costo del servizio di €1,87, così ripartiti: un valore minimo di €0,54 da destinare all'ACI ed un valore massimo di €1,33 da destinare al soggetto esterno; tenuto conto che la suddetta ripartizione segue un criterio di proporzionalità, al fine di consentire a tutti gli attori del processo di riscossione delle tasse automobilistiche di beneficiare dell'aumento in relazione agli attuali livelli di redditività, ed è altresì finalizzato ad omogeneizzare l'offerta dei servizi della riscossione stessa in un'ottica unitaria, salvaguardando, contestualmente, l'equilibrio economico-finanziario del sistema di gestione del servizio; **approva**, a modifica della deliberazione adottata nella seduta del 12 settembre 2008 di cui in premessa, l'adeguamento da €1,55 ad €1,87 dell'importo dovuto alla Federazione per l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, in linea con la nuova misura prevista dal DPCM n.186 del 12 novembre 2009, e la relativa nuova ripartizione dello stesso, secondo le modalità di seguito indicate - e più analiticamente riportate nella tabella allegata al presente verbale sotto la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione -, per ciascuna tipologia di riscossione attualmente in essere nell'ambito della Federazione stessa, fermi restando i regimi IVA su prestazioni attualmente in essere tra l'ACI gli AC e le Delegazioni: - riscossione tramite Delegazioni AC: da €1,55 ad €1,87, di cui €0,42 da destinare all'ACI, €0,12 da destinare agli AC ed €1,33 da destinare alle Delegazioni AC; riscossioni Bollo sereno, Bollo facile e COL: da €1,55 ad €1,87, di cui €0,42 da destinare all'ACI ed €1,45 da destinare agli AC;

riscossioni tramite Telebollo e Bollonet: da €1,55 ad €1,87, da destinare interamente all'ACI; riscossioni tramite ATM ed I-banking: da €1,55 ad €1,87, di cui €0,77 da destinare all'ACI, €0,50 da destinare agli AC ed €0,60 da destinare alla Banca acquirer; riscossioni tramite Enti e soggetti esterni alla Federazione ACI: costo del servizio di €1,87, così ripartiti: un valore minimo di €0,54 da destinare all'ACI ed un valore massimo di €1,33 da destinare al soggetto esterno.”.

4) "Vista la deliberazione adottata nella seduta del 16 dicembre 2009, con la quale è stato autorizzato il rilascio del consenso dell'ACI al prolungamento di ulteriori 10 anni dell'iscrizione ipotecaria sull'immobile sito in Macerata, Via Roma n. 139, in comproprietà pro-indiviso tra l'ACI e l'AC di Macerata nella misura del 50%, a garanzia del contratto di mutuo ipotecario tuttora in essere con la Banca delle Marche e dell'eventuale incremento del mutuo concesso, il cui capitale residuo ammonta attualmente a € 244.000, fino all'importo massimo di € 315.000; vista, altresì, la nota del 20 gennaio 2010, con la quale lo stesso Automobile Club, nel rappresentare all'Ente che l'Istituto bancario medesimo ha proposto, in luogo del suddetto incremento del mutuo in essere, la concessione di un nuovo mutuo per il corrispondente importo di € 70.000, ha richiesto, ad integrazione della citata deliberazione del 16 dicembre, il rilascio del consenso dell'ACI, in qualità di terzo datore di ipoteca, all'iscrizione di un'ipoteca di secondo grado sull'immobile medesimo, per il valore di € 140.000 e con scadenza al 2029, a garanzia del nuovo contratto di mutuo dell'importo di € 70.000 da stipulare tra l'AC e la suddetta Banca; vista la nota al riguardo predisposta dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza; preso atto che la richiesta dell'AC di Macerata è motivata dalla necessità di assicurare al Sodalizio una maggiore liquidità finanziaria; ritenuto di aderire alla richiesta in considerazione dell'esigenza di supportare gli Automobile Club nello svolgimento dei loro compiti istituzionali, in virtù del vincolo federativo che lega l'Ente agli AC medesimi; **autorizza**, ad integrazione della deliberazione del 16 dicembre 2009 di cui in premessa, il rilascio del consenso dell'ACI, in qualità di terzo datore di ipoteca, all'iscrizione di un'ipoteca di secondo grado

sull'immobile medesimo, per il valore di €140.000 e con scadenza al 2029, a garanzia del nuovo contratto di mutuo dell'importo di €70.000 da stipulare tra l'AC e la Banca delle Marche.”.

5) "Vista la deliberazione adottata nella seduta dell'8 settembre 2006, con la quale è stata approvata la sottoscrizione della Convenzione triennale con la Regione Toscana per la gestione dei servizi di assistenza in materia di tasse automobilistiche; preso atto che, in considerazione dell'intervenuta scadenza di detta Convenzione in data 31 dicembre 2009, la stessa Regione Toscana ha manifestato all'ACI l'intendimento di procedere al rinnovo della Convenzione medesima per il triennio 2010-2012; vista la proposta della Direzione Centrale Servizi Delegati, concernente la stipula della nuova Convenzione per il triennio 2010 – 2012; preso atto, al riguardo, che, nel nuovo testo a tal fine predisposto all'esito delle trattative con la stessa Regione Toscana sono state inserite alcune modifiche rispetto a quello previgente, in coerenza con i nuovi assetti gestionali assunti dalla Regione Toscana in ordine alla gestione dei propri tributi, in forza dei quali la Regione, nel corso del 2008, ha messo a gara l'intero sistema di gestione informatica dei tributi regionali e locali, tra i quali anche la tassa automobilistica, gara aggiudicata poi alla società Engineering; preso atto, conseguentemente, che detto nuovo testo di Convenzione prevede, in particolare, all'art.2, un affidamento completo, più ampio e con maggiori servizi rispetto alla previgente convenzione, con affidamento all'ACI anche della gestione del ruolo tributario per tutto il periodo in cui la Regione non sarà ancora autonoma per la gestione informatica, e un affidamento ad ACI invece più ridotto, ma comunque comprensivo delle attività di assistenza e consulenza tramite la rete delle Delegazioni, degli UUPP e del Call Center, per il restante periodo in cui la Regione utilizzerà il proprio sistema informatico; tenuto conto che tale mutamento del regime convenzionale, che dovrebbe attuarsi nel triennio di vigenza della nuova Convenzione, comporta comunque, sotto il profilo economico, un incremento delle entrate previste in connessione con il passaggio all'affidamento parziale, in quanto, alla riduzione dei corrispettivi corrisponderà un'analogia riduzione delle spese sostenute da ACI per i servizi

informatici; ritenuto che l'interesse manifestato dalla Regione Toscana alla prosecuzione del rapporto convenzionale con l'ACI conferma l'apprezzamento delle Amministrazioni regionali titolari dei tributi per il lavoro dell'Ente e per la sua elevata professionalità e competenza specifica sulla materia; **autorizza** la sottoscrizione della Convenzione tra l'ACI e la Regione Toscana per la gestione dei servizi di assistenza in materia di tasse automobilistiche, per il triennio 2010-2012, in conformità al nuovo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. D) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente, e **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la sottoscrizione dell'atto medesimo, con facoltà di apportare le eventuali modifiche/integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al suo perfezionamento.”.

6) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 4 febbraio 2009, con la quale è stato autorizzato l'affidamento alla Società ACI Sport delle attività concernenti l'organizzazione dell'edizione 2009 del Trofeo “ACI Golf”, per un corrispettivo non superiore ad €100.000, oltre IVA; vista, altresì, la nota del 24 marzo 2009, con la quale il Presidente dell'Ente ha formalizzato l'incarico in parola ad ACI Sport, prevedendo, ai fini della liquidazione del citato corrispettivo alla Società medesima al termine della manifestazione, la presentazione di idonea rendicontazione delle attività svolte e delle entrate e delle spese sostenute a tale titolo; vista la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Soci, concernente la determinazione del corrispettivo da riconoscere alla Società ACI Sport per l'organizzazione dell'edizione 2009 del Trofeo “ACI Golf” nella misura di €100.000, oltre IVA, nonché l'autorizzazione, sulla base della documentazione prodotta dalla Società medesima, alla liquidazione di detto importo; preso atto, altresì, della documentazione integrativa prodotta dalla Società ACI Sport, attestante le attività svolte in relazione alla manifestazione e le relative entrate e spese sostenute a tale titolo; considerato che il Trofeo “ACI Golf” costituisce una manifestazione in grado di apportare all'Ente positivi ritorni in termini di visibilità e di costituire uno strumento

importante per l'incremento e la fidelizzazione della propria compagine associativa, tramite l'arricchimento dell'offerta di servizi e prestazioni in favore dei Soci e la realizzazione di iniziative a valore aggiunto, idonee a soddisfare ulteriori esigenze degli stessi associati; ritenuto, conseguentemente, di disporre la liquidazione del sopraindicato corrispettivo alla stessa Società ACI Sport; **delibera** di determinare nell'importo di €100.000, oltre IVA, il corrispettivo da riconoscere alla Società ACI sport SpA per l'organizzazione della 18^a edizione del Trofeo "ACI Golf" relativamente all'anno 2009 e ne **autorizza** la relativa liquidazione. La spesa, pari ad €100.000, oltre IVA, ha trovato copertura nell'Unità Previsionale di Base "Direzione Centrale Soci" ed è stata a tale fine impegnata sul Tit.I, Cat.IV[^], del Bilancio di previsione per l'anno 2009 e nella corrispondente voce del budget di gestione, Cap.61, Art.1, lett.C).".

7) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 17 dicembre 2009 con la quale è stata autorizzata la stipula di un accordo di cessione all'Ente dei diritti di credito reclamati e reclamabili, da parte della Società Ventura, nei confronti dei vettori per l'attività svolta fino al 31/12/2009 dalla Società stessa in qualità di agente, mediante versamento, da parte dell'ACI, dell'importo di € 1.500.000 alla scadenza del 31 dicembre 2009 e dell'importo massimo di € 1.780.134 alla scadenza del 28 febbraio 2010; preso atto che con la suddetta deliberazione è stato conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'adozione degli eventuali provvedimenti autorizzativi alla spesa necessari ove, in relazione ai dati definitivi delle operazioni realizzate dalla Società Ventura nel corso dell'ultimo bimestre 2009, l'importo dovuto per la seconda rata fosse risultato eccedente, in sede di conguaglio, la somma di € 1.780.134; vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, con la quale, a seguito della definizione delle commissioni maturate dalla Società Ventura nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2009, è stata richiesta l'autorizzazione al versamento alla Società medesima dell'ulteriore importo di € 49.218 ad integrazione della già autorizzata seconda rata di € 1.780.134; ravvisata la necessità di procedere, in virtù del mandato conferito giusta deliberazione del Consiglio Generale del 17 dicembre 2009, al

versamento del suddetto importo integrativo in adempimento degli obblighi assunti dall'ACI per effetto della stipula del predetto accordo di cessione; **autorizza**, il versamento da parte dell'ACI alla Società Ventura dell'importo di € 49.218, a conguaglio ed integrazione della già autorizzata seconda rata di € 1.780.134 relativa all'accordo di cessione dei diritti di cui in premessa. La spesa relativa, pari ad €49.218 trova copertura nell'Unità Previsionale di Base "Direzione Centrale Amministrazione e Finanza", Tit.II, Cat.14^, del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 e nella corrispondente voce del budget di gestione, Cap. 7, art. 2, lett. B).". (Astenuti: Franzoni, in quanto Componente del Consiglio di Amministrazione della Società Ventura, e Mazzuolo).

8) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 20 dicembre 2007, con la quale sono state approvate le tabelle analitiche riferite alle singole configurazioni associative, unitamente alle relative ripartizioni delle aliquote destinate all'ACI e dei margini spettanti agli AC; vista, altresì, la deliberazione adottata nella riunione del 16 dicembre 2009, con la quale sono state approvate le iniziative in campo associativo per l'anno 2010, con contestuale ripartizione delle aliquote relative alla tessera "ACI Giovani" e delle aliquote relative alla tessera "ACI Gold"; preso atto, in proposito, che, rispetto all'anno 2009, sono venuti meno i costi relativi ai servizi ed ai prodotti erogati dalla Società Ventura SpA, in ragione dell'intervenuta scadenza della Convenzione con la Società medesima e che, conseguentemente, detti servizi non sono più compresi nelle formule associative "ACI Gold", "ACI Club" e tessera/modulo "ACI Viaggi" per l'anno 2010; ravvisata pertanto la necessità di procedere, a parziale modifica ed integrazione della citata deliberazione del 16 dicembre 2009, ad una nuova ripartizione delle aliquote riferite alle suddette tipologie associative "ACI Gold", "ACI Club" e tessera/modulo "ACI Viaggi"; tenuto conto che le economie conseguenti al risparmio dei costi nella misura, rispettivamente, di €2,50 per le formule "ACI Gold" ed "ACI Viaggi" e di €1,00 per la formula "ACI Club", potrebbero essere utilizzate sia a diretto supporto delle attività associative che gli Automobile Club svolgono sul territorio, sia alle azioni di comunicazione e promozione dei prodotti ed ai progetti innovativi avviati dall'ACI nel settore; vista

la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Soci, concernente l'approvazione della nuova ripartizione delle aliquote riferite alle tipologie associative "ACI Gold", "ACI Club" e tessera/modulo "ACI Viaggi", secondo le modalità di seguito indicate: - incremento del margine destinato agli AC su tutte le tipologie di tessera "ACI Gold", per un importo unitario di €1,15; - riconoscimento agli AC, in relazione alla vendita del modulo "ACI Viaggi" a titolo di copertura assicurativa per i viaggi in Italia ed all'estero, del citato importo di €2,50, unitamente ad un ulteriore importo di €0,30 detratto dal margine destinato all'ACI, con un conseguente incremento del margine ad essi destinato da €7,20 ad €10,00; - attribuzione del risparmio di €1,00 riferito alla formula "ACI Club" interamente al margine destinato all'ACI, in considerazione del fatto che il margine destinato agli AC è già previsto in misura pari al 50% rispetto al prezzo di vendita; ritenuto di procedere, altresì, alla revisione delle aliquote relative alle conversioni delle tessere "ACI Sistema" in "ACI Gold", in conseguenza del venir meno dei servizi erogati dalla Società Ventura; **approva**, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni del 20 dicembre 2007 e del 16 dicembre 2009 di cui in premessa, la nuova ripartizione delle aliquote riferite alle tipologie associative "ACI Gold", "ACI Club" e tessera/modulo "ACI Viaggi", secondo le modalità più analiticamente riportate nei prospetti allegati al presente verbale sotto la lett. E) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.".

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) Autorizzazione all'indizione di una procedura di selezione, per titoli di servizio, per l'attribuzione di n. 4 posti nel I livello differenziato di professionalità riservato all'Area Professionale Tecnica, secondo lo schema di bando allegato

al presente verbale sotto la lett. F) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

2) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 22 ottobre 2008, con la quale sono stati approvati il nuovo Ordinamento dei Servizi e la nuova dotazione organica dell'Ente; vista, altresì, a deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 9 luglio 2009, con la quale sono state apportate talune modifiche al citato Ordinamento dei Servizi; preso atto, al riguardo, che, alla luce delle predette modifiche, è stato tra l'altro istituito il Servizio Comunicazione, al quale è stata assegnata una funzione dirigenziale di livello non generale; preso atto, altresì, che, in tale contesto, il Direttore del Servizio Comunicazione ha previsto, nell'ambito delle competenze attribuite dal Consiglio Generale, l'istituzione dell'Ufficio Comunicazione Interna ed in Rete; ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla copertura del posto funzione di Dirigente del citato Ufficio Comunicazione Interna ed in Rete; ritenuto al riguardo che, tra i possibili candidati, il Dott. Vincenzo Mario Chiaula - Dirigente assunto ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.lgs. n.165/2001 e successive modifiche giusta deliberazione del 5 marzo 2009, e già titolare dell'Ufficio atti e documentazione per gli Organismi Vigilanti nell'ambito della Direzione Servizi Ispettivi e Revisione Interna – possiede specifiche competenze nel settore dell'informazione e della comunicazione; ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca anticipata del citato incarico attualmente ricoperto dall'interessato, ai sensi dell'art.20, comma 6, del CCNL 2002-2005 relativo al personale Dirigente Area VI; visto l'art.19, comma 6, del D.lgs n.165/2001, concernente l'assunzione dall'esterno di Dirigenti a tempo determinato, recepito dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; visto, altresì, l'art.8, commi 4 e 6, del predetto Regolamento, che fissa nella misura dell'8% la percentuale massima di disponibilità per il conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale con contratto a tempo determinato e che ne stabilisce il relativo conferimento con provvedimento del Comitato Esecutivo, su proposta del Segretario Generale; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di conferire, ai sensi dell'art.19, comma 6, D.lgs. n.165/2001

e successive modifiche, al Dott. Vincenzo Mario Chiaula l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente preposto all'Ufficio Comunicazione Interna ed in Rete, incardinato nel Servizio Comunicazione, con conseguente revoca anticipata, ai sensi dell'art.20, comma 6, del CCNL 2002-2005 relativo al personale Dirigente Area VI, dell'incarico attualmente ricoperto dall'interessato di Dirigente preposto all'Ufficio atti e documentazione per gli Organismi Vigilanti nell'ambito della Direzione Servizi Ispettivi e Revisione Interna. Il Direttore del Servizio Comunicazione procederà all'assegnazione degli obiettivi annuali di risultato. Il Segretario Generale provvederà alla sottoscrizione del contratto individuale, con decorrenza dal 1° marzo 2010 e scadenza il 28 febbraio 2013. Restano ferme le cause di cessazione e di revoca previste dall'ordinamento.”.

3) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 22 ottobre 2008, con la quale è stato approvato l'Ordinamento dei Servizi che ha determinato una revisione delle strutture centrali e delle correlate competenze, anche alla luce delle innovazioni normative di recente approvazione; rilevato che, a seguito della cessazione dal servizio del Dott. Domenico Sassano si è reso vacante con effetto dal 1° gennaio 2010 il posto di Dirigente di livello dirigenziale generale della Direzione Regionale Lombardia e dell'Automobile Club di Milano; preso atto del provvedimento adottato dal Segretario Generale in data 23 dicembre 2009 , con il quale al fine di evitare soluzioni di continuità è stato conferito a decorrere dal 1°gennaio 2010, al Dott. Fabrizio Turci l'incarico ad interim dell'Automobile Club di Milano, demandando allo stesso le attività funzionali di ordinaria amministrazione relative alla Direzione Regionale Lombardia; considerato che, per la specificità e la rilevanza delle competenze attribuite alla predetta struttura organizzativa articolata nella direzione regionale e nella direzione dell'Automobile Club, si rende necessario conferire alla stessa una guida idonea senza soluzione di continuità; visti l'art.19 del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, e gli artt.6 e 7 del vigente Regolamento di Organizzazione; visto il curriculum professionale del Dott. Fabrizio Turci, dirigente di seconda fascia; tenuto conto dell'esperienza già maturata dall'interessato e degli incarichi ispettivi straordinari svolti

nell'ambito della Federazione nonché delle competenze professionali acquisite e delle capacità manageriali espresse; ritenuta la sussistenza dei presupposti professionali per l'assunzione da parte del Dott. Turci dell'incarico, di livello dirigenziale generale, di Direttore preposto alla Direzione Regionale Lombardia con responsabilità dell'Automobile Club di Milano; vista la dotazione organica per la dirigenza dell'Ente; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di conferire, a decorrere dal 1° marzo 2010, al Dott. Fabrizio Turci, dirigente di seconda fascia del ruolo dei dirigenti ACI, l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore Regionale Lombardia con responsabilità dell'Automobile Club di Milano. L'incarico è di durata triennale, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'ordinamento, e sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà ad assegnare all'interessato gli obiettivi annuali da conseguire.”.

- PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2010

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dal Direttore Regionale, con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2010 degli AC della Regione Lazio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del

Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2010 degli Automobile Club della Regione Lazio agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

2) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dal Direttore Regionale, con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2010 degli AC della Regione Piemonte; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2010 degli Automobile Club della Regione Piemonte agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

3) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dal Direttore Regionale, con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2010 degli AC della Regione Liguria; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei

Piani di attività per l'anno 2010 degli Automobile Club della Regione Liguria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

4) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dal Direttore Regionale, con le quali sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2010 degli AC della Regione Valle d’Aosta; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2010 degli Automobile Club della Regione Valle d’Aosta agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

5) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dal Direttore Regionale, con le quali sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2010 degli AC della Regione Campania; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2010 degli Automobile Club della Regione Campania agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

6) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dal Direttore Regionale, con le quali sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2010 degli AC della Regione Basilicata; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2010 degli Automobile Club della Regione Basilicata agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

7) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dal Direttore Regionale, con le quali sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2010 degli AC della Regione Calabria (con esclusione del piano di attività dell’AC di Cosenza in quanto non inviato); **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2010 degli Automobile Club della Regione Calabria (con esclusione del piano di attività dell’AC di Cosenza) agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Ascoli Piceno – Fermo, Bergamo, Caltanissetta, Grosseto, La Spezia, Lecce, Massa Carrara, Perugia, Rimini, Sanremo e Sassari; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Ascoli Piceno – Fermo, Bergamo, Caltanissetta, Grosseto, La Spezia, Lecce, Massa Carrara, Perugia, Rimini, Sanremo e Sassari.". (Astenuto Sticchi Damiani dalla votazione sulle Variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 dell' AC di Lecce).

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di Previsione 2010 degli Automobile Club di Acireale, Alessandria, Ascoli Piceno – Fermo, Belluno, Bergamo, Biella, Bologna, Brindisi, Catania, Chieti, Forlì – Cesena, Grosseto, Imperia, La Spezia, Modena, Oristano, Pesaro – Urbino, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sanremo, Sondrio, Taranto, Terni, Torino, Trento, Treviso, Udine, Varese, Vercelli, Verona e Vicenza; preso atto, in particolare, che i bilanci di Previsione 2010 degli Automobile Club di Bologna, Chieti, Pesaro – Urbino, Taranto e Torino presentano la previsione di disavanzi finanziari di competenza, rispettivamente, di €325.437,05, €7.065, €7.715, €39.200 ed €305.154 che risultano coperti dai presunti avanzi di amministrazione al 31/12/2009, rispettivamente, di €910.580,69, €269.549, €83.027, €1.380.075,36 ed €305.154, così come disposto dall'art.10 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Bilanci di Previsione

2010 degli Automobile Club di Acireale, Alessandria, Ascoli Piceno – Fermo, Belluno, Bergamo, Biella, Bologna, Brindisi, Catania, Chieti, Forlì – Cesena, Grosseto, Imperia, La Spezia, Modena, Oristano, Pesaro – Urbino, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sanremo, Sondrio, Taranto, Terni, Torino, Trento, Treviso, Udine, Varese, Vercelli, Verona e Vicenza, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo di amministrazione ad adottare concrete iniziative, volte a ripristinare condizioni di economicità gestionale ed a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso.”. (Astenuto Tatozzi dalla votazione sul Bilancio di Previsione per l’esercizio 2010 dell’ AC di Chieti).

3) "Viste la relazione e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di Previsione 2010 dell'AC di Viterbo; preso atto, al riguardo, che il documento contabile in questione non osserva il disposto dell'art.10 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ai sensi del quale il Bilancio di previsione non può chiudersi con un presunto disavanzo di competenza, se non quando ne sia prevista la copertura mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale; ritenuto, conseguentemente, che il documento contabile in parola non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.20 dello Statuto; **delibera di non approvare**, tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, il Bilancio di Previsione 2010 dell'AC di Viterbo, con espresso invito al Sodalizio a voler riformulare in breve tempo il Bilancio di Previsione medesimo, dando adeguato riscontro alle osservazioni riportate nella citata relazione.”.